

Il monologo di D'Elia È un omaggio a Strehler

C'è "Non chiamatemi maestro" in prima nazionale a Milano
Ancora oggi e domani al Libero

MILANO

SARA CERRATO

— Va in scena ancora, stasera e domani, alle 21, al teatro Libero di Milano, in via Savona, 10, lo spettacolo di e con Corrado d'Elia, "Non chiamatemi maestro", un monologo ispirato liberamente agli scritti e alle testimonianze del grande regista Giorgio Strehler.

Viaggio metateatrale

Lo spettacolo, che ha debuttato in prima nazionale, non vuole essere unicamente un omaggio ad un uomo che ha lasciato la sua indelebile impronta nella storia del teatro del Novecento, ma un viaggio metateatrale, alla scoperta di un mondo meraviglioso, spesso sconosciuto eppure ricco di individualità, di storie, di modi di vivere l'arte, l'amore, la vita stessa.

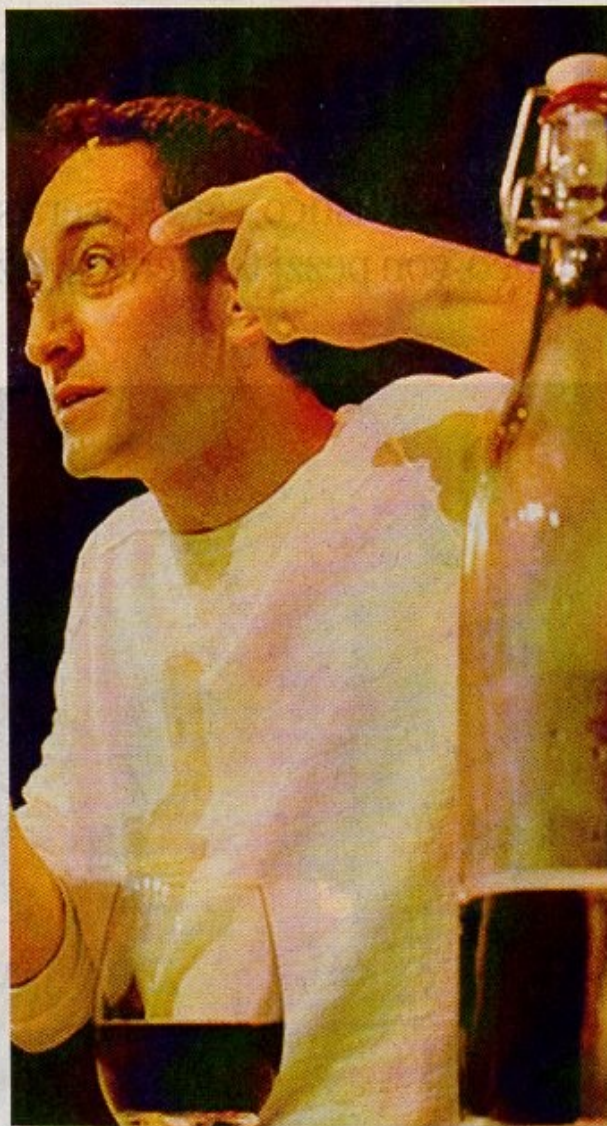
Questo "canto al teatro" che Corrado d'Elia propone con la

consueta capacità poetica e la sensibilità di un narratore doc, parte e finisce con Strehler, ovviamente.

L'autore ha letto tutti gli scritti del regista e ascoltato le sue numerose testimonianze, per carpirne la preziosa e unica lezione.

L'esperienza del grande regista triestino, che seppe incarnare il meglio della "milanesità", con la sua avventura al Piccolo Teatro, diventa quindi una sorta di paradigma, ma anche di cartina di tornasole, per dispiegare davanti agli occhi degli spettatori, un intero mondo con tutte le sue particolarità, un mondo che riflette anche le dinamiche sociali e culturali del tempo e del luogo in cui si sviluppa.

L'autore e attore utilizza, sulla scena un meccanismo di sovrapposizione con il Maestro per porsi in comunione con lui e proporlo al pubblico,



Corrado d'Elia è in scena anche oggi e domani al Libero

genio, personalità, debolezze umane e sconfinata passione teatrale.

Lo spettacolo fa parte di un progetto specifico: Gli Album di Corrado d'Elia.

Si tratta di allestimenti scenici caratterizzati da toni molto intimi e privati, privati.

Racconti di passione

Sono racconti di passioni, percorsi poetici che ogni volta coinvolgono ed emozionano,

sospendendo il tempo, in uno stato di totale condivisione con il pubblico.

Assoli suggestivi ed intensi che l'attore-autore racconta sul palco in profonda solitudine.

La produzione dello spettacolo è dello stesso Teatro Libero. Biglietti a 23,50 euro.

Per informazioni e prenotazioni, c'è a disposizione il sito del teatro: www.teatrolibero.it. ■